

**2° punto all'ordine del giorno:**

**2) Approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ai sensi dell'Art. 1 comma 683 della Legge 147 del 2013.**

**Premesso che la Legge 27 dicembre 2013 n. 147, cosiddetta Legge di stabilità 2014 e successive modifiche ed integrazioni, ai commi 639, 731 dell'Art. 1 ha istituito l'imposta unica comunale basata su due presupposti impositivi. Uno costituito dal possesso di immobili, è collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato alla erogazione e alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa rifiuti TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;**

**Il comma 683 Art. 1 della citata Legge di stabilità prevede...**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La posso dare per letta la proposta?

CONSIGLIERI – Sì.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – “Approvazione del piano finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani, ai sensi dell'Art. 1 comma 683 della Legge 147 del 2013”. La proposta viene data per letta, grazie. È aperta la discussione. Ci sono interventi? Ci sono interventi? Prego, Consigliere Sequino.

CONSIGLIERE SEQUINO – Qualcuno stamattina diceva questo è un Consiglio comunale approssimativo, e c'ha ragione. Devo confermare. Ogni volta che mi alzo in quest'aula, questo Consiglio comunale dimostra di essere approssimativo. È possibile che si discute di un piano finanziario per quanto riguarda i rifiuti e non c'è nessuno che si alzi almeno per relazionare ai Consiglieri comunali qual è il lavoro che si è fatto e perché si intende fare? Cioè, per me questa è proprio l'ABC del Consiglio comunale, è la base. Cioè, ogni volta dobbiamo riandare, perché? Perché si deve aspettare che interviene prima il Consigliere Sequino, così alla fine posso parlare e posso ribattere tutto quello che viene detto. Tutte cose che fanno solo male alla città. Cioè, perché mai non c'è nessuno che si alzi in questa aula e ci spieghi di che cosa si tratta e che cosa vogliamo fare, perché ci stanno queste modifiche e dove si vuole arrivare con la raccolta differenziata. Io non lo capisco. Tra l'altro, dove si vuole arrivare sulla raccolta differenziata dal piano lo si legge fortunatamente, perché ieri sera ho dovuto avere la pazienza visto che il Consiglio comunale, ripeto, è stato

convocato in 48 ore su argomenti così importanti, mi sono andato a spulciare un pochetto, insomma, quelle che erano le modifiche. Fortunatamente sono state messe in neretto e quindi qualcuna sono riuscita a captarla subito. Parliamo chiaramente di un servizio che ha un ruolo di 18 milioni di euro, una cosa insomma corposa, spaventosa che dovrebbe far pensare alla città di Giugliano come Bom... Berna, insomma no?... Città della Svizzera, ma così purtroppo non è. E che cosa ho notato nell'elenco degli anni in cui la raccolta differenziata è stata fatta dall'ultima amministrazione. Atteso che negli anni passati, lo comincio a dire prima in modo che non avevamo proprio gli strumenti per poterla fare. Poi fortunatamente nel 2014 con l'intervento dei Commissari a cui non riconosco grandi meriti a questo Comune, l'unico merito che riconosco certamente è l'impegno che hanno messo per la questione rifiuti. Grazie ai Commissari siamo riusciti ad arrivare a circa il 50% della raccolta differenziata in città. Dall'avvento dei Commissari al termine della corsa dei Commissari in questo Comune è arrivata l'amministrazione consiliare, che dal 2015 stando a quello che dicono queste carte, ma siccome questa amministrazione non finisce mai di stupirmi sui numeri e sul modo di come presenta gli atti in questo Consiglio comunale, e per come è abituata tra l'altro a raccontare le cose, a volte anche forviando la verità. Talmente che se ne dicono, poi no? Sembra che alcune bugie diventano verità, qui si narra che dal 2015 la raccolta differenziata ha raggiunto un 3% in più. Quindi, dal 49% si è passati al 52%, ed è un dato... lo vogliamo giudicare di tutto rispetto? Giudichiamolo di tutto rispetto. È un dato però che non rispecchia quella che è stata la campagna elettorale, perché io ricordo ancora di post, di bigliettini, di manifesti su Facebook che si parlava di un 65%. Ci paragonavano alla ridente Salerno su questo aspetto, me lo ricordo benissimo. Però che cosa succede? L'amministrazione Poziello dal 2015 al 2018, cioè in quattro anni riesce a racimolare circa il 3% di raccolta differenziata, però conclude questo documento dicendo "Data lettura dei dati emerge un dato quantitativo dei rifiuti prodotti bla bla bla... obiettivi della raccolta". "Nell'anno 2019 puntiamo ad arrivare al 65%". Ma lo puntiamo a fare quando? Quando ci dovrebbe essere o c'è stato... manco le seguo queste cose, un bando per l'assegnazione di una nuova ditta, perché sarebbe scaduta l'assegnazione del... Dovrebbe essere in proroga in questo momento, se non erro. Quindi, durante un periodo di proroga che sicuramente durerà per tutto l'anno venturo, conoscendo i tempi burocratici di certe gare e di certe attività amministrative che riguardano l'espletamento di una gara a livello europeo, perché se non ricordo male la gara superata una certa cifra, determinati settori ricevono gare a livello europeo. In un anno, cioè nell'anno 2019 partendo da oggi, perché chiaramente oggi lo stiamo approvando, quindi meno di 9 mesi l'amministrazione Poziello promette alla città di arrivare...

## VOCIARE IN AULA CONSILIARE

CONSIGLIERE SEQUINO – Presidente mi sento da solo. Lo so che sono poco piacevole da ascoltare, però...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere Palma, quando Lei interviene noi la dobbiamo ascoltare in ossequioso silenzio.

CONSIGLIERE SEQUINO – Dicevo l'amministrazione Poziello promette di arrivare al 65%.

## VOCIARE IN AULA CONSILIARE

CONSIGLIERE SEQUINO – Posso? Dicevo l'amministrazione Poziello promette di arrivare al 65%. Lo promette di fare mantenendo lo stesso ruolo, cioè con gli stessi 18 milioni di euro che in questi quattro anni si sono tra virgolette incassati per il servizio, e con la stessa ditta che in quattro anni è riuscita a produrre il 3%. Quindi, io non so quali magie questa amministrazione intende porre in essere per la raccolta differenziata, ma di certo non la reputo credibile questa cosa. Quindi, sarebbe più corretto e consono per un Consiglio comunale scrivere su questo documento ufficiale un dato che si possa avvicinare alla realtà. Se mi aveste parlato di un 3, 4, 2, 2,5%, un 5% io sarei stato contento e avrei capito che questa amministrazione sarebbe stata reale, ma come al solito dimostra di non esserlo, perché ogni volta che promette qualcosa per lo più o... Usiamo il termine quasi sempre, perché così è, non riesce a mantenere. Si è dimostrato dal primo giorno l'amministrazione delle promesse mancate, l'amministrazione come mi veniva detto stamattina approssimativa, perché gli piace sparare alto per non raccogliere niente. L'importante è che il messaggio arrivi a chi non segue la politica e quindi probabilmente possiamo raccogliere ancora quel poco di consenso che c'è rimasto, perché questa amministrazione credo oggi in città abbia pochissimo consenso. E quindi spara cifre intorno al 65% in mano. Quindi, noi facciamo come diceva Luca Abete (*fonetica*), un personaggio che ultimamente al Comune di Giugliano si è fatto vedere spesso. Una pigna impegno, Sindaco. Quindi, noi all'ultimo bilancio le chiederemo il resoconto sulla raccolta differenziata, e se è vero quanto dichiara che Lei sarà capace di arrivare al 65% di raccolta in un anno, perché poi è facile scappare davanti a una telecamera sulla questione del... ma non sarà così facile poi scappare davanti a un Consiglio comunale e davanti a delle dichiarazioni fatte da un Consigliere comunale su tale argomento. Quindi, io credo che questo dato che Lei propone all'amministrazione, visti i risultati ottenuti in quattro anni penso che il dato del 65% sia pura utopia perché generato da un'amministrazione che non solo non ha mai prodotto quello che ha detto, ma ripeto per l'ennesima volta, si è dimostrato approssimativo. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Consigliere Russo Anna, prego.

CONSIGLIERE RUSSO – In realtà, in parte devo contraddire il collega perché non sarà facile scappare dal Consiglio. In realtà, lo abbiamo fatto anche stamattina, perché ricordiamo ed è stato sollevato anche in conferenza dei capigruppo, che c'era una richiesta di Consiglio comunale da parte della minoranza sottoscritta da un quinto dei Consiglieri, così come il regolamento prevede. Ed è vero che il Presidente avrebbe avuto 20 giorni per convocarlo, però è anche vero che ora ci vuole... Cioè, stiamo parlando di costi. In tema di ottimizzazione dei costi si poteva aggiungere quel punto a questo ordine del giorno. Detto questo, il collega ha fatto uno specchio, insomma sviscerando anche qualche dato, ma in modo molto generale. In realtà, io non leggo la crescita del 2,5%, ma se leggiamo esattamente i dati noi leggiamo una decrescita della capacità di implementare la raccolta differenziata, perché è facile fare il cumulo dei tre anni dicendo il totale è il 3%. Però dobbiamo leggere all'inverso. Mi deve permettere correzione, insomma, in modo più analitico, perché se nel primo anno abbiamo una crescita del 2%, il secondo anno abbiamo una crescita dell'1,5%, il terzo anno abbiamo una crescita del 0,4%, oggi programmiamo una crescita, quindi scendiamo di 2 punti percentuale nel tempo, però oggi immaginiamo di crescere del 13%. Lo so che è difficile seguire i dati e i numeri quando si parla in Consiglio comunale, perché chiaramente l'arte oratoria per lo più prevale, però stiamo parlando di atti tecnici, di numeri, soprattutto stiamo parlando di spese che l'Ente affronta, di una ditta che dovrebbe rendere un servizio e che abbiamo già dimostrato che con quel ruolo non riesce a farlo, ma addirittura ci fa perdere percentuali ogni volta. E questo non accade nel momento in cui ci assestiamo sulla soglia percentuale solida, motivo per il quale ci siamo assestati alla percentuale che è difficile poi superare, allora è chiaro che se anche c'è una decrescita o una crescita dello zero virgola più o meno, insomma siamo lì, il dato è stabile. Però noi immaginiamo di balzare dal 52 al 65, ed è una cosa che abbiamo dimostrato nel tempo con questo andamento, con questo trend, con questa quota di crescita anno per anno, non riuscire a fare almeno oggi, almeno stando ai soldi detto praticamente, che abbiamo d'investimento perché il servizio possa rendere. Poi c'è una dolorosissima nota politica come sempre, rispetto al fatto che anche questo servizio è in proroga, perché questa è l'amministrazione delle proroghe, l'amministrazione in cui l'ordinario diventa straordinario, è l'amministrazione in cui non si riesce a garantire, a programmare nulla. E c'è poca visione, poca lungimiranza. E già il fatto che un servizio sia in proroga ci fa mal sperare che questo servizio possa fruttare realmente una crescita del 13% dello stesso. Quindi, la nota è di carattere tecnico tra virgolette, perché, ecco, il dato non va letto nella sua complessità ma il trend di crescita, e siamo a quest'anno allo 0,4. Abbiamo

come obiettivo la crescita del 13%. Forse nessuno più di me incrocia la sensibilità sui temi ambientali che da piccolina, tra virgolette, mi hanno vista impegnata, e su questo non ho mai fatto un passo indietro, andando anche contro la mia stessa parte politica, manifestando contro la mia stessa parte politica, perché in certe cose credo a prescindere da ogni bandiera. Quindi, io spero, io sogno la città che arrivi a questi numeri, però sicuramente oggi non siamo nelle condizioni di poterci arrivare. E questo va detto con la stessa onestà. Io direi diamoci degli obiettivi concreti, piccoli, però raggiungibili, perché domani mattina possiamo dire di aver fatto qualcosa di concreto, che seppur piccolo ma mettendolo insieme abbiamo un potenziale ridotto ad oggi per una serie di motivi, che possono essere le gare che non avevamo immaginato di dover rincorrere, che possono essere i soldi che se ne vanno per tante cose, che possono essere una quota parte di straordinari che costa di più, quindi che ci ha assorbito delle risorse... Può essere qualsiasi cosa, ma sicuramente non può essere, e questo diciamo è scientificamente una bugia, artatamente scritta intenzionalmente, perché non è un obiettivo, è una bugia. Se scriviamo che dallo 0,4% cresciamo del 13% abbiamo scritto in modo intenzionale con consapevolezza una bugia. Quando il Consiglio si riunirà siamo qui.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ha terminato collega?

CONSIGLIERE RUSSO – Sì.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie. Ci sono altri interventi? È chiusa la discussione, passiamo alla votazione. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione.

**Ritenuto per quanto sopra di dover procedere all'approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ai sensi dell'Art. 1 comma 683 della Legge 147 del 2013, propone al Consiglio comunale di deliberare;**

**Di approvare per le motivazioni espresse in premessa il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai sensi dell'Art. 1 comma 683 della Legge 147 del 2013, contenuto nell'allegato a) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di predisporre le tariffe TARI per l'anno 2019;**

**Rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva;**

**Il sottoscritto, ingegnere Sabini, nella sua qualità di dirigente unità di progetto ambiente e lavori pubblici, ai sensi dell'Art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti locali n. 267 del 2000, esprime il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione;**

**Il sottoscritto, Dottor Gerardo D'Alterio, nella sua qualità di dirigente del servizio finanziario ai sensi dell'Art. 49 comma 1 Testo Unico 267 del 2000 esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – È aperta la votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? 18 favorevoli, 7 contrari e un solo astenuto; la proposta è approvata. Sull'immediata eseguibilità medesima votazione? Medesima votazione.